

Direzione Didattica _____

Scuola Primaria

Programmazione Didattica

Classe Prima



Anno Scolastico

2010/11

Programmazione didattica annuale classe Prima
Anno scolastico 2010/2011

Classe 1^

Discipline:

Insegnanti

Lingua Italiana

Matematica

Lingua inglese

Scienze e Tecnologia

Storia

Geografia

Arte e immagine

Musica

Scienze motorie e sportive

Gli insegnanti

“Acquista cosa nella tua gioventù che ristori il danno della tua
vecchiezza. E se tu intendi la vecchiezza aver per suo cibo la sapienza,
adoprali in tal modo in gioventù, che a tal vecchiezza non manchi il

nutrimento”

Leonardo Da Vinci

Presentazione della classe:

Finalità del progetto di classe

Il presente progetto di classe intende, in modalità unitaria, perché le discipline sono saperi connessi non categorizzabili in assoluto, essere uno strumento per la didattica. All'interno di esso si trovano i contenuti, la metodologia, le modalità di verifica e valutazione.

Per semplicità espositiva non contengono le numerose afferenze tra i contenuti, che invece saranno un punto rilevante, rimandato all'azione del docente, durante lo svolgimento delle attività didattiche perché permetteranno agli alunni "la visione d'insieme" fino alla comprensione che nella realtà e nei saperi nulla è slegato. Che anzi l'apprendere non può prescindere e avvenire per compartimenti stagni. Laddove c'è matematica può esservi italiano e dove vi è storia vi è pure geografia o dove vi è suono c'è movimento.

Il progetto di classe in quanto strumento unitario, concorre unitariamente alla crescita dell'alunno sia soggettiva, personale che sociale.

Il progetto è rivolto al gruppo rispettandone inclinazioni, capacità e abilità pregresse. Propositivamente si pone in continuità rispetto alle conoscenze dei bambini, le amplia, le stimola e le valorizza.

Allo stesso modo intende rispettare i tempi individuali proponendo modalità adatte al singolo con gli opportuni e continui adattamenti per facilitare l'apprendimento di tutti.

Privilegia il laboratorio come spazio della mente e utilizza e riorganizza lo spazio senza lasciarsi condizionare dai limiti, fatte salve le condizioni di sicurezza, che esso impone.

Lingua Italiana

Finalità

Consentire a tutti gli alunni l'apprendimento della lettura e della scrittura.

Fornire strumenti di interpretazione di un testo scritto.

Fornire strumenti per esprimersi attraverso un testo scritto.

Comprendere che la lettura e la scrittura sono strumenti essenziali della vita dell'uomo, parte integrante delle modalità per comunicare, espressione del vivere e dell'individualità.

Leggere e scrivere parte del progetto di vita, gradino della crescita individuale, intellettuale ed emotiva di ciascun alunno. Sostenere nell'alunno l'idea di "imparare per crescere" e "crescere nell'imparare".

Il presente progetto didattico è finalizzato a favorire negli alunni una percezione della scuola come parte integrante di un percorso di crescita che condiziona le evoluzioni future, nella consapevolezza che essa può orientare l'individuo e farne emergere tutte le potenzialità intellettive creative, sociali. Come potenziale di autoaffermazione.

OBIETTIVI

COMUNICAZIONE ORALE: ASCOLTARE

CONOSCENZE

Elementi fondamentali del rapporto frase/con testo nella comunicazione orale: funzione affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa, lessico. Comprensione degli elementi principali della comunicazione orale: concordanze, pause, durate, accenti, intonazione nella frase.

ABILITÀ

Prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni.

Ascoltare, comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne ed incarichi.

Individuare gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, azioni in successione temporale, rapporti di causa, fatto, conseguenza).

Sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione e le protrae per periodi progressivamente più lunghi.

COMUNICAZIONE ORALE: PARLARE

CONOSCENZE

Elementi fondamentali del rapporto frase/contesto nella comunicazione orale: funzione affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa, lessico.

Comprensione degli elementi principali della comunicazione orale: concordanze, pause, durate, accenti, intonazione nella frase.

Organizzazione del contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale.

ABILITA'

Esprimere spontaneamente le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali.

Partecipare ad una conversazione rispettando le regole della comunicazione orale ed intervenire in modo appropriato.

Verbalizzare azioni compiute in sequenza.

Riferire le parti essenziali di un racconto: personaggi, vicende, situazioni.

Descrivere oralmente persone, animali, oggetti arricchendo progressivamente il lessico.

Memorizzare e recitare filastrocche e poesie con espressività.

Esprimersi con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.

COMUNICAZIONE SCRITTA: LEGGERE E COMPRENDERE

CONOSCENZE

Funzione connotativa e denotativa del segno grafico.

Lettura monosillabica di parole.

Le convenzioni di lettura: corrispondenza tra fonema e grafema; raddoppiamenti; accenti; troncamenti; elisioni; scansione in sillabe.

I diversi caratteri grafici.

La funzione del testo/contesto: comprensione dei significati.

ABILITA'

Osservare bene le immagini che corredano il testo prima di leggere.

Correlare grafema/fonema.

Riconoscere e distinguere vocali e consonanti.

Articolare e pronunciare correttamente vocali, consonanti e suoni complessi.

Operare la sintesi per formare sillabe e parole.

Leggere sillabe, digrammi e suoni difficili.

Confrontare parole individuando somiglianze e differenze.

Leggere lo stampato ed il corsivo maiuscolo e minuscolo.

Leggere immagini e parole e trovare eventuali corrispondenze.

Leggere e comprendere definizioni e semplici consegne.

Leggere e comprendere brevi frasi.

Leggere brevi testi in modo scorrevole e appropriato.

Leggere e comprendere il contenuto globale di un testo rispondendo a domande.

COMUNICAZIONE SCRITTA: SCRIVERE

CONOSCENZE

Convenzioni di scrittura: corrispondenza tra fonema e grafema; digrammi; raddoppiamenti consonanti; accento parole bisillabe; elisione; troncamento; scansione in sillabe; principali segni di punteggiatura.

I diversi caratteri grafici e l'organizzazione della pagina.

Organizzazione del contenuto della comunicazione scritta secondo criteri di logica e di successione temporale.

ABILITÀ

Rappresentare graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili.

Utilizza i caratteri fondamentali della scrittura stampatello e corsivo maiuscolo e minuscolo.

Completare e scrive parole anche per autodettatura.

Scrivere correttamente brevi frasi relative a disegni o vignette proposte.

Scrivere brevi enunciati per dettatura, copia o autodettatura.

Ricomporre una frase spezzata; completa una frase incompleta.

Comporre semplici pensieri su esperienze personali.

COMUNICAZIONE SCRITTA: RIFLETTERE SULLA LINGUA

CONOSCENZE

Le convenzioni ortografiche.

La funzione dei segni di punteggiatura forte: punto, virgola, punto interrogativo.

L'ordine sintattico nella frase.

L'ampliamento del lessico.

ABILITÀ

Riconoscere le principali difficoltà ortografiche:

digrammi, trigrammi, doppie, accento, apostrofo divisione in sillabe.

Comprendere l'utilizzo del punto, della virgola e del punto interrogativo.

Riordinare le parole di una frase in modo logico.

Ampliare il lessico abbinando anche significati a scelta multipla a vocaboli di un contesto noto.

Giocare con parole e frasi.

METODOLOGIA:

Il metodo prende spunto da diverse metodologie quello fonico sillabico senza trascurare il metodo globale/sintetico, sui quali saranno innestati i contenuti interdisciplinari che come parte di un puzzle integrano e saldano i vari momenti di una

giornata scolastica. I due aspetti di integrazione e connessione saranno individuati, non in maniera casuale ma partendo dai bisogni e gli interessi dei bambini.

Nel metodo rientra l'analisi della situazione, sui cui esiti si innesterà il lavoro giornaliero, l'introduzione delle tematiche, quelle necessarie per raggiungere gli obiettivi proposti, ma anche quelle occasionali come momenti irrinunciabili di partecipazione attiva dei bambini che portano contenuti e spunti individuali. Verrà privilegiata la forma collaborativa di partecipazione collettiva dell'esperienza. Il risultato come traguardo non solo per il singolo ma anche e soprattutto per il gruppo.

MATEMATICA

ARITMETICA: IL NUMERO

OBIETTIVO FORMATIVO:

Operare con i numeri ed acquisire specifiche abilità disciplinari come strumenti per affrontare esperienze di vita quotidiana.

COMPETENZE - ABILITÀ

Acquisire il concetto di numero naturale attraverso giochi motori e manipolativi.

Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.

Contare sia in senso progressivo, sia in senso regressivo entro il 20.

Acquisire il concetto di maggiore, minore, uguale.

Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre, sia in parole.

Comprendere il cambio in base dieci.

Comporre e scomporre i numeri naturali entro il venti in unità e decine.

Costruire la linea dei numeri usando i simboli numerici presentati.

Acquisire la capacità di operare con i numeri: addizione e sottrazione.

Rappresentare situazioni problematiche che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione, prima con il disegno, poi con parole e simboli.

CONTENUTI

Conte e filastrocche sui numeri, giochi di manipolazione con materiale strutturato e non.

Costruzione della linea dei numeri.

Verbalizzazione sistematica delle esperienze.

Organizzazione di situazioni concrete e/ o manipolative per costruire l'insieme unione e il sottoinsieme.

Addizioni e sottrazioni con i regoli.

Conversazioni sulle situazioni problematiche. Confronto delle ipotesi per la risoluzione dei problemi.

GEOMETRIA:

OBIETTIVO FORMATIVO:

Collocare nello spazio gli elementi della realtà circostante e operare con figure geometriche.

COMPETENZE-ABILITÀ

Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati (sopra-sotto, davanti-dietro, dentro-fuori).

Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno o viceversa.

Definire la posizione di un punto o di caselle sul piano quadrettato, utilizzando due coordinate.

Riconoscere e costruire con materiale vario linee aperte e chiuse.

Rappresentare con il disegno territori e confini, colorare spazi interni ed esterni.

Riconoscere e denominare correttamente i più semplici tipi di figure geometriche negli oggetti dell'ambiente.

CONTENUTI

Giochi collettivi e individuali con materiale non strutturato.

Giochi con i blocchi logici.

Costruzione d'insiemi e diagrammi.

LA MISURA:

OBIETTIVO FORMATIVO

Osservare e riconoscere nella vita quotidiana ciò che è misurabile.

COMPETENZE-ABILITÀ

Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili.

Compiere confronti diretti di grandezze.

Effettuare misurazioni con oggetti e strumenti elementari non convenzionali.

CONTENUTI

Individuazione di grandezze nell'ambiente e realizzazione di esperienze di misurazione.

Confronto di persone e/o oggetti con riferimento a relazioni date.

LOGICA:

OBIETTIVO FORMATIVO

Costruire ragionamenti: saper classificare oggetti fisici e simbolici utilizzando semplici linguaggi logici.

COMPETENZE-ABILITA'

In situazioni concrete classificare oggetti in base a una o più proprietà per costruire insiemi utilizzando opportune rappresentazioni.

Cogliere somiglianze e differenze fra oggetti facendo raffronti.

Formare insiemi in base a un attributo dato.

Argomentare sui criteri usati nelle classificazioni.

Rappresentare classificazioni mediante il sottoinsieme.

Rappresentare insiemi con il diagramma di Venn.

Riconoscere gli insiemi Universo- Unitario- Vuoto.

Operare con gli insiemi: unione e differenza.

Formare insiemi in base alla negazione di un attributo dato ovvero usare il connettivo Non come criterio di classificazione.

Utilizzare i quantificatori logici: tutti, alcuni, non tutti, nessuno.

CONTENUTI

Riconoscimento, classificazione, formazione d'insiemi.

Insiemi ed elementi.

Relazioni logiche.

Insiemi e sottoinsiemi.

Questionari, grafici e tabelle.

DATI E PREVISIONI :

OBIETTIVO FORMATIVO

Comprendere e interpretare dati e previsioni.

COMPETENZE-ABILITA'

Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche.

Raccogliere i dati di un'indagine e registrarli in grafici a colonne.

Osservare un grafico e rispondere a domande sui dati registrati.

Usare opportunamente espressioni come: certo- possibile- impossibile.

Attribuire valore di verità o falsità ad un enunciato.

CONTENUTI

Progettazione di semplici indagini statistiche.

Discussione e confronto per la ricerca di soluzioni a situazioni problematiche.

Raccolta d'informazioni per la costruzione di semplici strumenti per la registrazione dei dati.

La probabilità degli eventi.

METODOLOGIA

Le attività, individuali, collettive e di gruppo, avranno come punto di partenza l'esperienza vissuta degli alunni. Trarranno spunto dalla necessità di risolvere situazioni pratiche, si cercherà di suscitare così la curiosità e l'interesse del bambino. Tutte le attività verranno proposte gradualmente e riproposte anche a distanza di tempo per consolidare l'apprendimento.

Attraverso la manipolazione di materiali strutturati, di uso quotidiano e la rappresentazione grafica si cercherà di favorire il passaggio graduale verso la simbolizzazione.

Il lavoro sarà integrato inoltre da esercizi di rinforzo anche tramite schede operative.

L2: INGLESE

FINALITÀ

Le finalità dell'insegnamento della lingua straniera nella scuola di base possono essere rapportate allo sviluppo di capacità comunicative, all'ampliamento della flessibilità cognitiva del bambino, alla conoscenza e comprensione di altre culture e altri popoli con la promozione di atteggiamenti positivi verso l'altro, il diverso da sé.

METODOLOGIA

Partendo dal presupposto che l'obiettivo fondamentale dell'apprendimento linguistico è l'acquisizione della competenza comunicativa, tutte le attività proposte tenderanno a privilegiare il momento della produzione orale della lingua.

Parallelamente alle attività finalizzate a sviluppare la capacità di esprimersi, le attività di ascolto e comprensione saranno regolarmente e metodicamente riproposte.

Gli alunni saranno costantemente sollecitati alla partecipazione, attraverso l'interazione insegnante/allievo, allievo/allievo e l'ascolto reciproco.

Il ricorso alla lingua straniera sarà costante in occasione delle attività rituali della classe (i saluti, l'appello, la data, l'assegnazione di compiti e incarichi) e di quelle ludiche (enunciazione delle regole dei giochi in lingua straniera).

L'approccio sarà di tipo orale in situazioni reali e/o simulate; esso favorisce la comunicazione immediata (dato che l'alunno entra subito nel vivo della lingua e apprende a esprimere forme con funzioni comunicative). Essenziale è l'approccio ludico; verranno proposti giochi individuali, a coppie e di gruppo, indovinelli, giochi enigmatici, filastrocche e canzoni mimate, tutte attività atte a stimolare l'apprendimento naturale di una lingua straniera .

I contenuti saranno scelti partendo dai contesti d'uso più frequenti della lingua:

la scuola,

la famiglia e la vita quotidiana;

l'ambiente naturale;

la vita sociale: feste, negozi, trasporti, ecc.;

il gioco, lo sport, il tempo libero;

il mondo dell'immaginario.

L'insegnamento della lingua straniera sarà articolato per unità didattiche, che verranno strutturate nelle seguenti fasi:

fase introduttiva: presentazione della situazione di comunicazione e della linguistica corrispondente;

fase rafforzativa: progettazione di attività di consolidamento e di sviluppo della struttura appresa;

fase valutativa/regolativa: controllo da parte dell'insegnante del grado di apprendimento raggiunto dagli alunni e valutazione del procedimento di lavoro seguito, dell'efficacia del materiale e delle tecniche utilizzate.

Al fine di attuare un giusto approccio metodologico con la lingua straniera è necessario tener conto delle quattro abilità fondamentali per conoscere una lingua straniera:

saper comprendere

saper parlare

saper leggere

saper scrivere.

Il ricorso alla lingua scritta sarà limitato ed avrà luogo solo dopo la presentazione orale dei corrispondenti elementi linguistici.

Il ricorso alla lingua scritta, comunque, renderà possibile, soprattutto nelle classi terminali del secondo ciclo, il confronto tra il funzionamento della lingua inglese e quello della lingua materna.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Salutare e congedarsi utilizzando in maniera appropriata i saluti formali e informali.

Saper presentare se' stessi, chiedere e dire il proprio nome.

Comprendere e rispondere con azioni a semplici istruzioni collegate alla vita di classe.

Partecipare a una canzone attraverso il mimo e/o la ripetizione di parole.

Cantare una canzone.

Ascoltare e mimare una storia.
Saper contare e numerare da 1 a 10.
Identificare e nominare i nomi di familiari.
Domandare e descrivere oggetti in base ai colori.
Identificare e nominare gli oggetti scolastici.
Saper riconoscere e nominare le parti del viso.
Comprendere e identificare attraverso il linguaggio non verbale e verbale i vocaboli legati all'autunno, all'inverno, alla primavera e all'estate.
Imparare il nome di alcuni animali.
Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese.
Conoscere usi, costumi e aspetti caratterizzanti della civiltà anglosassone: in particolare si farà riferimento alle feste di compleanno, alla festa di halloween e alle principali festività, come il natale e la pasqua, mettendo in evidenza le differenze e gli aspetti in comune con la realtà italiana.

1° livello

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

aiutare l'alunno ad arricchire lo sviluppo cognitivo attraverso un altro strumento di organizzazione delle conoscenze.

avviare l'alunno alla comprensione di altre culture e altri popoli.

riconoscere comandi, capire istruzioni e messaggi orali.

comprendere e saper ripetere parole, comandi e canzoncine.

SUSSI DI MATERIALI

Verrà utilizzato un manuale corredato da cd-audio registrati da esperti madrelingua, integrato da materiale vario (cartelloni, flash-cards, poster) preparato dagli alunni e dall'insegnante nelle diverse situazioni.

SCIENZE

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Saper osservare, descrivere, correlare elementi della realtà circostante cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo i criteri diversi.

COMPETENZE

osservare la realtà e individuare relazioni tra oggetti;

descrivere e rappresentare la realtà con i cinque sensi;

www.crescerecreativamente.org/

comprendere gli elementi tipici di un ambiente;
esplorare e individuare gli elementi tipici di un ambiente naturale con particolare riferimento alle piante;
individuare elementi tipici di un ambiente naturale;
conoscere semplici aspetti del mondo animale.

ABILITA'

Raggruppare elementi secondo criteri diversi.
Classificare in base a uno o più attributi.
Acquisire consapevolezza dell'importanza dei sensi per conoscere .
Usare i cinque sensi per scoprire il Natale.
Riconoscere oggetti tipici di un ambiente (casa, scuola, all'aperto...).
Conoscere e rispettare le piante.
Classificare semplici piante.
Conoscere le caratteristiche generali degli animali domestici.
Effettuare semplici classificazioni di animali (quadrupedi, bipedi).

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI

Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali.

COMPETENZE

Saper osservare la realtà e analizzare oggetti di uso comune,
saper osservare la realtà per riconoscervi relazioni tra oggetti;
saper descrivere e rappresentare corpi anche attraverso i sensi.

ATTIVITA'

Analizzare oggetti di uso comune.
Analizzare oggetti in base alla loro funzione.
Riconoscere qualità e proprietà in oggetti di uso comune.
Usare i cinque sensi per scoprire qualità e proprietà di corpi diversi.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

Osservare le trasformazioni ambientali.

COMPETENZE

Saper usare correttamente i cinque sensi per conoscere il mondo circostante

ATTIVITA'

Scoprire le caratteristiche della primavera con i cinque sensi.
Rappresentare e descrivere piante e fiori primaverili.

METODOLOGIA:

Si dovrà accertare e consolidare l'acquisizione di coordinate spazio-temporali che consentono la narrazione e la ricostruzione di semplici catene di eventi che avvengono in determinati spazi e tempi, sperimentando, osservando e identificando elementi della realtà che ci circonda.

Sarà privilegiata la modalità laboratoriale dell'insegnamento, proponendo piccoli esperimenti: la conoscenza dei fenomeni naturali passa per la sperimentazione olfattiva, visiva, tattile. Un esperimento parte dall'abilità di saper formulare un'ipotesi, verificare e confermarla o smentirla. E' importante che i bambini in questa fascia di età percepiscano le scienze come possibilità di scoperta del reale.

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO

Conoscere il computer e il suo funzionamento.

Imparare a utilizzare semplici software.

Conoscere semplici oggetti di utilizzo quotidiano.

Comprendere semplici meccanismi di funzionamento.

COMPETENZE

Avviarsi all'uso degli strumenti informatici;

utilizzare in modo personale e creativo strumenti informatici per scrivere brevi testi.

ATTIVITÀ

Accendere e spegnere il computer.

Usare il mouse in un ambiente di grafica.

Usare programmi per la scrittura di testi.

METODOLOGIA:

Rientra tra le attività la conoscenza delle "macchine semplici".

L'utilizzo del computer permetterà di proporre programmi adatti ad esercitazioni ludiche di attività logico matematiche e linguistiche. Si privilegerà la metodologia dell'imparare giocando, si avrà cura di veicolare l'informazione sull'utilizzo del computer in maniera intrinseca, mentre si svolge una attività specifica: ad esempio saper disegnare (usare i comandi) salvare (imparare a salvare).

STORIA

COMPETENZE e ABILITÀ

Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi usando gli appropriati indicatori temporali.

Riconoscere i fenomeni temporali ciclici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Elaborare il regolamento di classe e riconoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.

Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere i rapporti di successione esistenti fra loro.

Riconoscere una storia come una successione di fatti che si svolgono nel tempo.

Sapersi orientare nel tempo.

Riconoscere la ciclicità dei fenomeni naturali e la loro durata (giorno-notte, settimana, mesi, stagioni, data).

Avviare ad una percezione del sé e del proprio ruolo in famiglia.

Costruire il concetto di durata e valutare la durata di azioni vissute.

Attivare modalità relazionali positive con i compagni.

Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.

ATTIVITÀ

Le regole della scuola dell'infanzia e quelle della scuola primaria.

Prima e ora.

Prima e dopo.

Prima, dopo, infine.

Ricostruzione di storie in sequenze.

La linea del tempo.

I cicli: giorno e notte.

Le stagioni.

La settimana.

I mesi e il calendario.

La mia famiglia sulla linea del tempo.

La durata delle azioni: tempo lungo - tempo corto.

La contemporaneità.

Rapporti di causa ed effetto.

Le trasformazioni prodotte dal trascorrere del tempo.

GEOGRAFIA

COMPETENZE E ABILITÀ

Orientarsi e collocare nello spazio oggetti e persone usando appropriati indicatori spaziali.

Riconoscere, descrivere e confrontare spazi vissuti anche con l'uso di semplici rappresentazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sapersi orientare nello spazio: riconoscere ed utilizzare gli organizzatori spaziali.

Riconoscere e rappresentare graficamente percorsi anche seguendo delle indicazioni.

Eseguire e descrivere un percorso stradale rappresentato graficamente e mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone (Ed. stradale).

Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.

Riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio rappresentato.

Localizzare oggetti su un piano.

Riconoscere e rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti, individuandone gli elementi costitutivi e le loro funzioni (la casa, la scuola, il quartiere).

Analizzare gli spazi vissuti, scoprirne gli elementi caratterizzanti e collegarli tra loro con semplici relazioni.

Ed. alla salute conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti della casa.

Ed. ambientale: riflettere su comportamenti corretti nei diversi ambienti.

Ed. alla salute: l'igiene della persona come prevenzione delle malattie e come agenti dell'integrazione sociale.

Ed. alimentare conoscenza della piramide alimentare.

CONTENUTI

Sopra e sotto.

Davanti e dietro.

Dentro e fuori.

In alto e in basso.

Vicino e lontano.

Tra.

Destra e sinistra.

I quadranti.

I percorsi.

Ed. stradale: impariamo ad attraversare la strada e a riconoscere alcuni segnali stradali.

Ed. alimentare: il mio cibo preferito.

La casa e i suoi ambienti.

La scuola e suoi ambienti.

La mia classe e i suoi elementi.

Il quartiere.

Ed. alla cittadinanza: gli ambienti del contesto urbano.

Ed. ambientale :rispettiamo l'ambiente.

Ed. alla salute: l'igiene personale e la cura del proprio corpo.

Ed. alimentare: la piramide alimentare.

METODOLOGIA

Tempo e spazio sono contemporaneamente presenti in tutte le esperienze e situazioni reali che i bambini vivono quotidianamente.

Dati i nessi intercorrenti tra le due discipline è quindi importante che si favoriscano momenti interdisciplinari evitando, nei limiti del possibile, separazioni che potrebbero apparire artificiali.

Verranno proposte delle attività che conducano gli alunni alla consapevolezza dell'esistenza di coordinate spazio-temporali, con l'analisi di spazi conosciuti e di eventi che partono dal vissuto dei bambini, per poi arrivare alle prime ricostruzioni temporali basate sui concetti di successione, durata e contemporaneità delle azioni.

Si proseguirà con attività legate al riconoscimento dei propri tempi e dei propri spazi attraverso lo svolgimento della giornata, della settimana e alla conoscenza dell'intero anno, scandito dal succedersi dei mesi. Verranno individuati i cambiamenti che avvengono nel corso delle quattro stagioni, nella natura e in se stessi e, in parallelo, verrà proposta una prima lettura geografica della casa e della scuola, con la realizzazione di percorsi pratici.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, conversazioni, escursioni nel territorio, completamenti, collegamenti, illustrazioni, schede, schemi e tabelle.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità senso-percettive.

Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori-forme.

Utilizzare semplici procedure di rappresentazione grafica relative allo spazio.

COMPETENZE

Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per produrre semplici immagini.

ATTIVITÀ

I colori primari e secondari.

Uso dei materiali plastici (argilla, plastilina, pastasale, cartapesta...) e bidimensionali (pennarelli, carta, pastelli, tempere, ...).

Le differenze di forma.

Le relazioni spaziali.

METODOLOGIA:

Le attività verranno proposte in forma di attività laboratoriale, di partecipazione ad un'idea collettiva da realizzare assieme, dove ognuno è se stesso ma anche membro di un gruppo. Le attività mireranno allo sviluppo dell'area creativa della sfera individuale, all'espressione del potenziale creativo: tramite la conoscenza dei vari modi di plasmare i materiali o di rappresentare la realtà o il proprio mondo interiore.

MUSICA

CONOSCENZE

Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.

Esprimersi con: giochi vocali, filastrocche, favole, canti e attività espressive e motorie.

ABILITÀ

Ascolta e discrimina suoni e rumori della realtà ambientale.

Attribuisce significati a segnali sonori e musicali a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.

Distingue i suoni dai rumori.

Analizza le caratteristiche dei suoni e dei rumori (fonte sonora, lontananza/vicinanza, durata, intensità).

Utilizza la voce, il proprio corpo e oggetti vari anche riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro.

ATTIVITÀ

Ascolto e ripetizione di canti e filastrocche per imitazione.

Produzione di suoni attraverso il proprio corpo.

Il mondo intorno a noi è fatto di suoni.

Suoni gradevoli e suoni sgradevoli.

Disegnare i suoni.

Ascolto di suoni, rumori e silenzi per imparare a discriminarli.

Rumori o suoni?

Suoni e rumori della casa.

I suoni e rumori della scuola.

I suoni e rumori della natura.

Suoni e rumori delle cose costruite dall'uomo.

Discriminazione dell'elemento acustico: intensità.

Intensità e distanza della fonte.

METODOLOGIA

L'educazione alla musica è un aspetto di primaria importanza nella crescita dei bambini, perché attraverso i suoni essi ritrovano uno dei motivi di immediata espressione.

Con l'ascolto, il ritmo e il canto si cercherà di far intraprendere agli alunni un percorso sonoro motivante che stimoli i bambini alla conoscenza e uso di un linguaggio nuovo e stimolante, ricco di valenze affettive.

La musica si pone come un linguaggio complementare ad altri, che presuppone anche movimento e azione, in quanto esiste un accordo stretto tra i suoni , i gesti e le immagini.

Inoltre la comunicazione musicale in molti casi può facilitare la comunicazione verbale vera e propria.

Muovendo da questi presupposti, si prevedono attività finalizzate a potenziare la sensibilità del bambino "al mondo dei suoni". In situazioni d'apprendimento sempre motivanti, che favoriscono il gusto della scoperta, integrate con esperienze motorie, gestuali, verbali e grafiche i bambini prenderanno coscienza della differenza fra il "sentire" e "l'ascoltare".

Le proposte didattiche saranno sempre operative per favorire negli alunni un'acquisizione di tipo concreta.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI GENERALI

Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.

Partecipare alle attività di gioco e gioco-sport rispettando le regole.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.

Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento.

Conoscere i propri sensi e le modalità di percezione sensoriale.

Utilizzare il linguaggio corporeo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.

Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero di movimenti naturali (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi).

Conoscere le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo: collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti.

Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali: consolidare la propria dominanza laterale; distinguere la destra dalla sinistra.

Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.

Conoscere e padroneggiare globalmente i principali schemi motori di base.

ATTIVITA'

Giochi di esplorazione e riconoscimento di parti del corpo su di sé e sugli altri.

Giochi di socializzazione.

Esercizi e giochi sulla discriminazione senso percettiva.

Giochi e attività di espressività corporea.

Giochi motori e percorsi sulla percezione dello spazio vissuto.

Esercizi a circuito sugli schemi motori del camminare, correre e saltare.

Giochi individuali e a coppie per discriminare la destra dalla sinistra.

Giochi per individuare e consolidare la dominanza laterale.

Esecuzione di giochi collettivi rispettando le regole.

Giochi, percorsi e circuiti in cui siano presenti schemi motori di base.

METODOLOGIA

È risaputo che le attività motorie garantiscono una crescita fisica e psicologica, favoriscono i processi di apprendimento e il conseguimento di abilità logico-operative, migliorano il grado di socializzazione, arricchiscono la partecipazione emotiva e l'impegno.

Inoltre, il bambino di 5/6 anni, ha bisogno di muoversi e scoprire, pertanto, si proporranno attività caratterizzate dalla semplicità delle regole e richieste motorie, dal gioco e dal movimento creativo, ma anche dalla rielaborazione in classe di ciò che si è realizzato insieme in palestra.

Le proposte ludiche saranno graduali, semplici e varie: si passerà dal gioco all'esercizio strutturato, dai circuiti alle staffette, dalle attività individuali a quelle di gruppo, dall'interpretazione libera di basi musicali ai giochi di regole.

Il tutto nel rispetto dello sviluppo fisico raggiunto dai bambini e nei limiti consentiti dagli spazi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO

Le prove di verifica saranno intese all'accertamento dell'acquisizione di competenze ed abilità alla fine di ciascuna attività e/o unità e consentiranno all'insegnante la conoscenza progressiva e costante dei livelli raggiunti da ciascun alunno. Altresì attraverso la verifica sarà possibile l'adattamento dei tempi e delle modalità di svolgimento delle attività didattiche.

Modalità di somministrazione delle prove:

Discussione di gruppo,

Esercizi alla lavagna individuali e di gruppo.

Elaborati scritti.

Domande a risposta multipla.

Domande aperte.

La valutazione sarà la risultante di quella sommativa e di quella formativa, verrà espressa in decimi nei documenti ufficiali, sarà effettuata con l'analisi comparativa delle verifiche, rapportate al voto numerico secondo lo schema presente nel Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione. La valutazione terrà conto dell'impegno individuale a casa e a scuola, dei livelli raggiunti, dell'interesse, della partecipazione e dei contributi personali.